All' Illustre Prof. Arturo Graf
il discepolo P. Giovine

Opusc. G. 4352

Al Grande Elettrofisico Guglielmo Marconi

UNIVERSITA' DI TORINO
L'ESCITO
DI ARTURO GRAF
BIBLIOTECA DI FILOS. E LETTERE

INNO

DI

PIETRO GIOVINE

Bra Tip. Racca - 1903.

Ei trïonfò. — L'italico
Genio, cui diede il Cielo
divinatore spirito,
novello arcano velo
della potenza elettrica
a discoprir riuscì.

Quel portentoso fluido,
che l'universo immenso
già percorrea fulmineo
lunghesso un filo intenso,
lanciar per l'etra libero
il gran Marconi ardì.

Assorto in studi assidui
l'alto genial pensiero,
Ei ripensò le multiple
fasi del gran mistero.
Oh quante notti Ei vigile
lottando meditò!

E quando infine arrìdergli
pareva il gran problema,
ahi quali nuovi ostacoli,
quale intricato schema
d'arcana forza indocile
a lui s'appresentò.

Ma l'entusiasmo indomito
che l'alme grandi invade,
ed un viril proposito
in giovanile etade,
nell'ardua lotta assistono
l'industre indagator.

Un irradiare in pria
di poche, debil onde
della corrente elettrica,
pel Genio fur ben donde
a ricavar mirabile
portento irradiator.

Già la virtù magnetica
trasvola monti e mari
per l'etra aperto e libero!
Nè i venti aquilonari,
nè i più potenti ostacoli
la posson più deviar.

Ecco: il pensier fulmineo
in guise sorprendenti
per l'etere propagasi
a le lontane genti,
che in più fraterno vincolo
ei vale a disposar.

Gloria all'ingegno italico,
che il prisco suo fulgore
mostra in novella e splendida
prova del suo valore!
Esulti in giusto giubilo,
esulti il nostro suol.

Dalla Città dei Cesari
vola in fraterno amplesso
il verbo del Pontefice,
la voce del Progresso
a le lontane Americhe,
all'uno e all'altro Pol.

Cinto di gloria fulgida
ascende al Campidoglio
il Grande Elettrofisico.
L'Augusto Re dal soglio,
Dame, Senato e Popolo
fan plauso al suo valor.

D'Italia i grandi spiriti,
lieti d'onor si bello,
al Grande intorno aleggiano.
Con Dante e Raffaello
van Volta e Galileo,
cinti d'eterno allor.